



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Campania

Napoli, 27.06.2018
Prot. n. 2018/10798/DRCAM

Oggetto: Immobile demaniale NAD0318 "Ex Caserma Cesare Battisti (già Caserma Principe Amedeo) e Piazza d'Armi Vecchia" aliquota "Ex Caserma Cesare Battisti", sito in Nola (NA), alla Piazza d'Armi.

Intervento di ristrutturazione edilizia.

Servizio di movimentazione, cernita, stoccaggio provvisorio di rifiuti, taglio della vegetazione e redazione di un piano di smaltimento mediante quantificazione ed attribuzione del codice CER, preliminare alla progettazione dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile.

Determina a contrarre.

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13.12.2016, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 01.02.2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia;

VISTE le Determinazioni nn. 76 e 77 del 23.02.2017, relative alle competenze ed ai poteri dei Responsabili delle strutture centrali e territoriali;

VISTO che il Responsabile dell'U.O. *Servizi Tecnici*, con comunicazione dell'01.03.2018, ha tra l'altro:

- rappresentato la necessità di programmare, progettare, affidare ed eseguire un intervento di ristrutturazione edilizia dell'immobile demaniale NAD0318, denominato "Ex Caserma Cesare Battisti" (già Caserma Principe Umberto), sito in Nola (NA), al fine di riallocare gli Uffici del Ministero della Giustizia, indicando il Suo nominativo quale RUP;

- rappresentato che l'oggetto dell'intervento di ristrutturazione edilizia è il seguente: *"interventi rivolti a trasformare l'immobile mediante un insieme sistematico di opere che porteranno ad un organismo edilizio in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprenderanno il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. La redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento sarà preceduta da caratterizzazione ambientale, bonifica bellica sistematica terrestre, servizi di rilievo e di valutazione della vulnerabilità sismica e di idoneità statica, incluse le prove ed i sondaggi, nonché da opere provvisorie e di ripristino dello stato dei luoghi a valere sui fondi richiesti ed assentiti, nell'ambito del budget 2018, per il c.d. "Progetto 10 indagini conoscitive prtopedeutiche alla realizzazione dei PFTE";*



VISTO l'atto prot. 2018/9100/DRCAM del 05.06.2018, con il quale si provvedeva alla nomina ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'arch. Luca Damagini, quale *Responsabile Unico del Procedimento* (di seguito RUP) per la progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTO che il RUP, con comunicazione del 25.06.2018, ha ritenuto necessario, sulla base del sopralluogo eseguito dall'arch. Ciro Liguori in data 01.06.2018, avviare la progettazione del "*Servizio di movimentazione, cernita, stoccaggio provvisorio di rifiuti, taglio della vegetazione e redazione di un piano di smaltimento mediante quantificazione ed attribuzione del codice CER, preliminare alla progettazione dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile*", propedeutico rispetto alle programmate attività di "*Caratterizzazione ambientale, bonifica bellica sistematica terrestre, servizi di rilievo e di valutazione della vulnerabilità sismica e di idoneità statica, incluse le prove ed i sondaggi, nonché da opere provvisorie e di ripristino dello stato dei luoghi*", a valere sui fondi richiesti ed assentiti, nell'ambito del budget 2018, per il c.d. "*Progetto 10 indagini conoscitive propedeutiche alla realizzazione dei PFTE*";

VISTO che il RUP ha indicato per l'affidamento di detto servizio il nominativo dell'arch. Ciro Liguori quale *Direttore dell'Esecuzione*, nominato con atto prot. 2018/10620/DRCAM del 26.06.2018;

VISTO che la durata dell'appalto è stata stabilita in 35 giorni naturali e consecutivi, e che il valore risulta pari ad € 35.583,14 (*Prestazione principale: € 33.000,74, Prestazione opzionale: € 2.000,00*), al netto dell'I.V.A., comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari € 832,55, ed incidenza costi manodopera (*relativi alla prestazione di esecuzione rilievi, prove ed indagini*) pari ad € 16.959,80, con un importo del servizio soggetto a ribasso è pari ad € 34.750,59;

VISTO che il RUP, con la citata comunicazione ha evidenziato che detto servizio, dell'importo stimato da quadro economico pari ad € 48.464,24, deve essere finanziato con il Capitolo 7754 "*Interventi a volume*", Budget anno 2018;

VISTA la tipologia del servizio da affidare, che include il trasporto dei rifiuti presso impianto di smaltimento/recupero autorizzato, deve essere richiesta l'iscrizione all'*Albo Gestori Ambientali*, Regione Campania, Categoria 4 e 5, nonché l'osservanza del *Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti* (SISTRI), nato per permettere l'informatizzazione della tracciabilità dei rifiuti speciali a livello nazionale e dei rifiuti urbani della Regione Campania;

VISTO che il RUP, verificata la possibilità di ottenere la prestazione tramite il MePA, ha trasmesso gli elaborati progettuali tra cui il capitolato tecnico e gli altri documenti eventualmente necessari per la condivisione della strategia della procedura selettiva, ovvero sia, affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016, previa richiesta di presentazione di offerta ad almeno 5 (cinque) Operatori Economici, presenti sulla piattaforma, ed individuati mediante sorteggio, da attivare sul portale con la selezione dei filtri, se ritenuti sufficienti rispetto ai requisiti ricercati, ovvero 1. *Area merceologica*: OG12 "Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale": Lavori – Ambiente e Territorio; 2. *Area affari*: Campania – NAPOLI; 3. *Area legale*: Campania e/o mediante indagine di mercato extra MePA (se filtri MePA non sufficienti, il tutto nel rispetto del principio della rotazione);

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ha comunicato che "*Tenuto conto della natura del presente affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, per un importo comunque non rilevante, comprometterebbe i principi di efficienza ed economicità della procedura, oltre che non fattibile dal punto di vista tecnico attesa la natura dei lavori appaltati*";

VISTE le *Linee Guida* adottate dall'Agenzia presenti sulla *intranet* aziendale (*Linee Guida Selezione del Contraente – Versione 3, del 31.10.2017*), che disciplinano, le attività afferenti alla procedura da espletare secondo la normativa ed i regolamenti interni, nonché il criterio di aggiudicazione ed i requisiti di partecipazione;

CONSIDERATO che l'importo del servizio a base di offerta ha un valore inferiore ad € 40.000,00, e che le caratteristiche delle prestazioni da eseguire sono già ben definite nel capitolato speciale d'appalto, in cui sono previste tutte le caratteristiche e condizioni dell'attività e che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016, così come inciso dal D.Lgs. n.56/17, prevede, per gli appalti di importo inferiore ad € 40.000,00, l'affidamento diretto *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

VISTE le indicazioni riportate nelle linee guida dell'Agenzia, che raccomandano anche per gli affidamenti disciplinati dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016, un confronto competitivo, in ossequio ai principi dettati dall'art. 30 comma 1 per tutte le tipologie di appalto, quali la libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza ed economicità (v. Linee guida n. 4 dell'ANAC, secondo cui *“l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento può essere soddisfatto, ad esempio, mediante un confronto con la spesa per precedenti affidamenti o con il corrispettivo riconosciuto da altre amministrazioni per affidamenti analoghi o, se ritenuto opportuno, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, la quale rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*);

CONSIDERATO che il confronto competitivo si realizza attraverso un'indagine di mercato con acquisizione di almeno due preventivi, che potrà avvenire sul MePA mediante richiesta di offerta ovvero extra MePA, in caso di lavori e in caso di servizi e forniture di importo inferiore a € 1.000,00, o che non trovano corrispondenza nella categorie del mercato elettronico (*Linee Guida*);

CONSIDERATO che per importi inferiori ad € 40.000,00, resta fermo l'invito diretto sul MePA di almeno due operatori individuati dal RUP mediante una previa indagine di mercato effettuata extra MePA (*Linee Guida*);

CONSIDERATO che il confronto tra due o più preventivi può essere utilizzato per adempiere correttamente all'obbligo motivazionale, con riferimento ai profili dell'*economicità* dell'affidamento e del rispetto dei principi di *concorrenza* (DSP nota n.228 dell'11.01.2017);

CONSIDERATO che nel rispetto dei principi di *trasparenza* ed *economicità* dell'azione amministrativa degli uffici pubblici, è confermata la *policy* dell'Agenzia di avviare indagini di mercato per procedere ad affidamenti diretti, ciò nell'ottica di favorire la rotazione dei fornitori e ricavare ogni possibile economia di spesa dalla competizione tra più soggetti (DSP nota n.12917 del 05.10.2017);

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 7754, *“Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare statale”*, del bilancio anno 2018 dell'Agenzia del Demanio, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dell'intervento in esame;

DATO ATTO che, in base alle Linee Guida dell'Agenzia, dopo la formalizzazione della determina a contrarre il RUP acquisisce il *Codice Identificativo Gara* (CIG) da riportare sui documenti della procedura;

CHE, ai sensi dell'art. 93, comma 3 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, è facoltà della S.A. non richiedere le garanzie di cui al presente articolo nei casi di cui all'art. 36, comma



2, lett. a), e che l'articolo non si applica in caso di appalti di servizi aventi ad oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento;

RITENUTO DI poter, pertanto, procedere all'affidamento esterno del predetto servizio, previo esperimento della procedura ex art. 36, comma 2, lett. a), previa consultazione di n. 5 O.E. da individuare mediante il sorteggio sul portale del MePA o, in subordine, nel caso in cui i filtri dovessero essere ritenuti non completamente soddisfattivi rispetto all'oggetto dell'appalto, una indagine di mercato extra MePA, tra i Fornitori abilitati in detto Mercato Elettronico nell'area 1. *Area merceologica*: OG12 "Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale": Lavori – Ambiente e Territorio; 2. *Area affari*: Campania – NAPOLI; 3. *Area legale*: Campania, il tutto nel rispetto del *principio della rotazione*;

DI consultare, nell'ambito dell'indagine di mercato, i Fornitori abilitati al MePA ed individuati con l'applicazione di filtri collegati ad alcune informazioni qualificanti specificamente indicate dal RUP (es. area merceologica di interesse);

DI dover utilizzare per l'aggiudicazione, previa verifica della conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto richiesto nella RDO, il criterio del minor prezzo previsto dall'art. 95, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, tra le Offerte contrattuali pervenute da ciascun Fornitore e che verranno inserite dal *Sistema* in una apposita graduatoria;

DI adottare quale forma di stipula del Contratto il documento informatico generato dal Sistema e che risulta composto dall'Offerta del Fornitore e dal *Documento di Accettazione* del Soggetto Aggiudicatore;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 7754, "*Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare statale*", del budget anno 2018 dell'Agenzia del Demanio, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dell'intervento in esame;

CHE in base all'art. 216, comma 10, del D.Lgs n. 50/2016, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione previsto dall'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante iscrizione nell'*Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti*;

CHE l'Agenzia è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

VISTI gli atti predisposti per l'avvio della procedura selettiva;

VISTI gli artt. 29, 30, 32, 33, 35, 36, 37, 80, 93, 95 e 97 del D.Lgs. n.50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di "*Amministrazione trasparente*";

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI PROCEDERE ALL'AFFIDAMENTO del *servizio di movimentazione, cernita, stoccaggio provvisorio di rifiuti, taglio della vegetazione e redazione di un piano di smaltimento mediante quantificazione ed attribuzione del codice CER*, preliminare alla progettazione dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile demaniale NAD0318 "*Ex Caserma Cesare Battisti (già Caserma Principe Amedeo) e Piazza d'Armi Vecchia*" aliquota "*Ex Caserma Cesare Battisti*" sito in Nola (NA) alla Piazza d'Armi,

dell'importo stimato pari ad € 35.583,14, di cui:

- € 16.959,80, per costi della manodopera;
- € 832,55, per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con conseguente importo a base d'asta di € 34.750,59;
- con un quadro economico pari ad € 48.464,24,

ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, previa *Richiesta di Offerta* – RDO prevista dal *Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione*,

tramite il *Punto Istruttore*, da promuovere nei confronti di 5 (cinque) O.E. abilitati al *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)*;

DI INDIVIDUARE gli O.E. mediante il sorteggio da attivare sul portale del MePA tra i Fornitori abilitati in detto Mercato Elettronico nell'area 1. *Area merceologica*: OG12 "Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale": Lavori – Ambiente e Territorio; 2. *Area affari*: Campania – NAPOLI; 3. *Area legale*: Campania, il tutto nel rispetto del *principio della rotazione*. In via residuale, nel caso in cui i filtri dovessero essere ritenuti non completamente soddisfattivi rispetto all'oggetto dell'appalto, gli O.E. verranno individuati dal RUP mediante indagine di mercato extra MePA, da svolgere con le modalità dallo stesso ritenute più convenienti, nel rispetto del principio della rotazione, consultando i Fornitori abilitati al MePA ed individuati con l'applicazione di filtri collegati ad alcune informazioni qualificanti specificamente indicate dal RUP;

DI PROCEDERE ALL'AGGIUDICAZIONE della gara con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016;

DI DARE ATTO che la relativa spesa di € 35.583,14, trova copertura all'interno del quadro economico di € 48.464,24, posto nel bilancio dell'Agenzia per l'anno 2018, Capitolo 7754;

DI APPROVARE gli elaborati progettuali che, unitamente al *Disciplinare di gara*, si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che la natura dei servizi è tale da non consentire la suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia e del M.I.T.;

DI STIPULARE il contratto mediante l'ordine che verrà generato dal Sistema, denominato "*Documento di stipula*", che dovrà essere sottoscritto a mezzo di Firma Digitale;

DI STABILIRE che l'affidamento sarà effettuato anche con sottoscrizione del *Capitolato tecnico*;

DI DARE ATTO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "*stand still*" per la stipula del contratto;

DI DEMANDARE al RUP gli adempimenti consequenziali alla presente determina, con acquisizione del *Codice Identificativo Gara (CIG)* da riportare sui documenti della procedura.

Il Direttore Regionale

Edoardo Maggini



